

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA

Misure per favorire l'invecchiamento attivo attraverso attività di utilità sociale e di formazione permanente. Nuovo testo unificato C. 104 e abb. (Parere alla XII Commissione) (*Esame e conclusione – Parere favorevole*) 71

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

5-11810 Stella Bianchi: Sulle iniziative per rendere obbligatoria la certificazione statica degli edifici	73
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	75
5-11811 Grimoldi: Sul completamento e sulla consegna del compendio immobiliare della nuova stazione dei Carabinieri di Sarezzo	73
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	76
5-11812 Zaratti: Sulla sicurezza degli edifici in particolare nelle regioni meridionali	73
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	77
5-11813 De Rosa: Sulle professionalità presenti nella società Anas	74
<i>ALLEGATO 4 (Testo della risposta)</i>	78

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 13 luglio 2017. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI.

La seduta comincia alle 13.35.

Misure per favorire l'invecchiamento attivo attraverso attività di utilità sociale e di formazione permanente.

Nuovo testo unificato C. 104 e abb.

(Parere alla XII Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Oreste PASTORELLI (Misto-PSI-PLI), *relatore*, ricorda che la Commissione è chiamata a esaminare il testo unificato delle proposte di legge C. 104 ed abbinate (C. 171, C. 266, C. 670; C. 693, C. 3538, C. 3851, C. 4098, C. 4433, C. 4441 e C. 4483), recante misure per favorire l'invecchiamento attivo attraverso attività di utilità sociale e di formazione permanente, assegnato in sede referente alla XII Commissione.

Come indicato all'articolo 1, l'obiettivo è quello di valorizzare il ruolo delle persone anziane nella comunità e la loro partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale, promuovendo il loro apporto individuale e collettivo attraverso il volontariato; valorizzando le loro esperienze; contrastando fenomeni di esclusione e di discriminazione; promuovendo

la formazione e l'aggiornamento dei soggetti che volontariamente operano in favore delle persone anziane. I destinatari del provvedimento sono le persone titolari di trattamenti di quiescenza, anche anticipati, o che abbiano raggiunto l'età pensionabile.

L'articolo 2 reca la definizione di invecchiamento attivo mentre l'articolo 3 prevede che i comuni, nell'ambito delle attività di utilità sociale di cui al successivo articolo 4, predispongano progetti volti al coinvolgimento di persone anziane per la realizzazione delle finalità del provvedimento. Le persone anziane sulla base del tempo offerto gratuitamente alla comunità, possono essere destinatarie di opportunità culturali, formative e ricreative fornite, anche gratuitamente o a costi ridotti, e fruiscono di un buono pasto per ogni giornata impiegata in attività di utilità sociale, nonché della copertura gratuita per gli spostamenti effettuati.

Precisa che l'articolo 4 specifica come tra le attività di utilità sociale ricadono: la vigilanza e protezione dei minori e dei soggetti più fragili, nonché l'accompagnamento e sostegno nei confronti di persone che si trovino in stato di necessità; la tutela, valorizzazione, promozione e sviluppo della cultura, del patrimonio artistico e ambientale; l'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e di attività sportive dilettantistiche; la tutela del decoro urbano e la conduzione di terreni adibiti ad orto sociale o solidale.

L'articolo 5 prevede l'obbligo per le amministrazioni locali che ricorrono all'impiego di persone anziane di stipulare una polizza contro i rischi di infortunio, nonché di responsabilità civile nei confronti dei terzi a causa dell'attività svolta.

Sulla base dell'articolo 6 lo Stato è chiamato a promuovere la partecipazione delle persone anziane a processi educativi e alla formazione permanente anche attraverso progetti finalizzati alla riduzione del divario digitale e a favorire l'accesso alle tecnologie dell'informazione, nonché il sostegno alle attività delle università della terza età, comunque denominate. Il Mini-

sterio dell'istruzione, dell'università e della ricerca interviene predisponendo azioni volte a promuovere e a sostenere protocolli operativi con le scuole di ogni ordine e grado, con le università e con gli enti territoriali per la realizzazione di progetti che prevedano la messa a disposizione alle nuove generazioni dei saperi e delle esperienze professionali acquisite dalle persone anziane.

Il successivo articolo 7 prevede che il Ministero della salute promuova azioni e politiche di sostegno tese a mantenere il benessere delle persone anziane, sostenendo anche la diffusione di corretti stili di vita e l'educazione motoria e fisica, nonché a prevenire i fenomeni di isolamento sociale e a limitare l'ospedalizzazione e l'inserimento in strutture assistenziali residenziali.

Al fine di finanziare progetti di invecchiamento attivo da parte degli enti locali, ai sensi dell'articolo 8, è istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un Fondo con una dotazione annua pari a 12,5 milioni di euro per l'anno 2017 e a 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019. Le modalità e i termini per la presentazione dei progetti, nonché i criteri per la ripartizione del Fondo sono demandati ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottare entro due mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame, d'intesa con la Conferenza unificata.

L'articolo 9 infine reca la clausola di invarianza finanziaria.

Ciò premesso, rileva che il provvedimento incide su ambiti di competenza della VIII Commissione quando, all'articolo 4, definisce attività di utilità sociale, tra l'altro, la tutela, la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo ambientale. Valutata favorevolmente tale disposizione, propone di esprimere parere favorevole sul provvedimento in titolo.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole presentata dal relatore.

La seduta termina alle 13.40.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 13 luglio 2017. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e per i trasporti, Umberto Del Basso De Caro.

La seduta comincia alle 13.40.

Ermete REALACCI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del Regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso. Comunica che, a norma del parere della Giunta del Regolamento del 14 luglio 2012, la pubblicità sarà assicurata anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare e attraverso la *web-tv* della Camera dei Deputati.

Dispone, pertanto, l'attivazione.

5-11810 Stella Bianchi: Sulle iniziative per rendere obbligatoria la certificazione statica degli edifici.

Stella BIANCHI (PD) rinuncia ad illustrare l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Stella BIANCHI (PD), replicando, fa notare come, soprattutto alla luce di quanto accaduto di recente a Torre Annunziata, sia da auspicare l'obbligatorietà della certificazione statica degli edifici, tanto più in considerazione del collegamento della stessa con il sisma-bonus, che comporta una riduzione dell'onere finanziario per le famiglie.

5-11811 Grimoldi: Sul completamento e sulla consegna del compendio immobiliare della nuova stazione dei Carabinieri di Sarezzo.

Stefano BORGHESI (LNA) rinuncia ad illustrare l'interrogazione in titolo, di cui è cofirmatario.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Stefano BORGHESI (LNA), replicando, fa notare come l'auspicio del completamento della nuova stazione dei Carabinieri di Sarezzo entro l'anno in corso sarà disatteso. Si augura che comunque il completamento intervenga in tempi brevi, considerata l'urgenza di tale compendio immobiliare per il territorio.

5-11812 Zaratti: Sulla sicurezza degli edifici in particolare nelle regioni meridionali.

Arturo SCOTTO (MDP) rinuncia ad illustrare l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Filiberto ZARATTI (MDP), replicando, in primo luogo, esprime la solidarietà del suo gruppo per l'ultimo caso drammatico avvenuto a Torre Annunziata, in cui hanno perso la vita otto persone. In secondo luogo, fa notare l'urgenza dell'introduzione del fascicolo di fabbricato, sottolineando come sia necessario che la politica dell'eco-bonus e del sisma-bonus debba essere diretta verso una direzione che non può più essere volontaria. Evidenza come un edificio su sei, in particolare concentrati nella fascia compresa tra Calabria, Campania e Sicilia, necessiti di ristrutturazione o manutenzione. Ritiene che a tale fine non occorranو iniziative isolate, ma un piano nazionale con esecuzione a livello locale e particolarmente concentrato nelle regioni del Sud.

Conclude rilevando come i 16 miliardi che si libererebbero da un eventuale ritorno ai parametri di Maastricht con rap-

porto deficit-PIL al 2,9 per cento dovrebbero essere indirizzati verso piani di ristrutturazione e di manutenzione degli edifici.

5-11813 De Rosa: Sulle professionalità presenti nella società Anas.

Alberto ZOLEZZI (M5S) rinuncia ad illustrare l'interrogazione in titolo, di cui è cofirmatario.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in

titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Alberto ZOLEZZI (M5S), replicando, dichiara di riservarsi di verificare i dati forniti, sottolineando come sia fondamentale sollecitare il buon funzionamento di ANAS.

Ermete REALACCI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 13.55.

ALLEGATO 1

5-11810 Stella Bianchi: Sulle iniziative per rendere obbligatoria la certificazione statica degli edifici.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Come il Ministro Delrio ha avuto modo di dichiarare nei giorni scorsi, oggi grazie al *sisma bonus* è possibile fare le analisi delle condizioni statiche degli immobili con la possibilità di detrarre fiscalmente fino all'85 per cento delle spese sostenute, rendendo così appetibile con gli incentivi l'esame e il miglioramento statico.

Ma è chiaro che a questo punto si rende necessario un salto di qualità culturale da parte dei proprietari unita-

mente ad azioni mirate da parte del Governo.

Quindi, come è stato introdotto l'obbligo della certificazione energetica per i contratti di affitto e compravendita, occorre ora proseguire anche per la certificazione statica, dapprima in forma volontaria al fine di garantire la reale conoscenza dello stato dell'immobile da parte di chi acquista, per poi passare ad una più organica disciplina diretta a salvaguardare la sicurezza dei cittadini e del patrimonio edilizio.

ALLEGATO 2

5-11811 Grimoldi: Sul completamento e sulla consegna del compendio immobiliare della nuova stazione dei carabinieri di Sarezzo.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Il Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia ha confermato che per la caserma dei Carabinieri di Sarezzo sono stati stanziati sul programma poliennale cosiddetto Sblocca Italia euro 600.000, che sono disponibili per la continuazione dei lavori, ma insufficienti per la sua ultimazione.

Infatti, durante l'aggiornamento della progettazione è emersa la necessità di apportare ai progetti ulteriori adeguamenti per rispondere alle nuove normative nel frattempo entrate in vigore, in particolare in materia di risparmio energetico e antisismica, nonché il nuovo codice dei contratti pubblici.

È dunque indispensabile ultimare la fase di progettazione per conoscere le ulteriori risorse necessarie, che presumibilmente verranno reperite con una variazione di programma all'interno del capitolo di spesa di riferimento per gli esercizi dal 2017 in poi.

Per completezza di informazione, segnalò che le caserme di Flero e Pontoglio dispongono già di risorse superiori e la loro progettazione è in fase avanzata; l'avvio delle relative procedure di gara è previsto per la fine del corrente anno.

ALLEGATO 3

5-11812 Zaratti: Sulla sicurezza degli edifici in particolare nelle regioni meridionali.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Sul tema della messa in sicurezza degli edifici, sono state acquisite puntuali informazioni presso la Struttura di missione Casa Italia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Progetto Casa Italia ha l'obiettivo di migliorare la sicurezza del Paese a fronte di rischi naturali, come, ad esempio, quello sismico e quello idrogeologico.

Il 12 giugno scorso, la Struttura ha presentato al Presidente del Consiglio dei ministri un rapporto sulla promozione della sicurezza dai rischi naturali del patrimonio abitativo, il quale contiene, oltre ad una ricognizione sistematica dei problemi riscontrati in tale settore, anche la proposta di 9 specifici piani di azione. Tra questi sono previste, in particolare, tre azioni direttamente finalizzate ad intervenire sulla vulnerabilità degli edifici residenziali.

Due di questi interventi hanno trovato copertura finanziaria nell'ambito dell'articolo 41 del decreto-legge n. 50 del 2017, come modificato dalla legge di conversione n. 96 del 2017. Si tratta dei seguenti:

1) un programma di diagnostica speditiva esteso agli edifici caratterizzati da maggiore rischio sismico. Specificamente, l'intervento coinvolge oltre 550.000 edifici residenziali costruiti in muratura portante o in calcestruzzo armato prima del 1980, in assenza quindi di normative antisismiche stringenti, localizzati nei 650 comuni italiani a maggiore pericolosità sismica. L'intervento prevede che la diagnostica sia effettuata con oneri a carico dello Stato; il

Dipartimento Casa Italia, appena istituito, sta avviando l'interazione con la Rete delle Professioni Tecniche per rendere operativa la misura. L'investimento previsto è stimato in circa 120 milioni di euro;

2) l'attivazione di 10 cantieri sperimentali sul territorio italiano, finalizzati a sperimentare soluzioni non invasive di riduzione della vulnerabilità e a comprenderne le condizioni per una più ampia diffusione sul territorio nazionale, con oneri a carico dello Stato stimati in 25 milioni di euro.

Un terzo intervento prevede la costituzione di un archivio informatizzato in cui far confluire tutte le informazioni di cui già oggi le pubbliche amministrazioni dispongono a livello di singolo edificio. Tali informazioni – oggi disperse tra Agenzia delle Entrate – Catasto, ENEA, Istat, Dipartimento della Protezione Civile – verrebbero quindi rese accessibili in modo integrato, costituendo una importante base dati sulle condizioni degli edifici. A regime questa soluzione consentirà di ottenere un quadro informativo coerente con gli obiettivi del fascicolo del fabbricato, limitando nel contempo gli oneri per i proprietari degli immobili. Il progetto – la cui complessità è facilmente comprensibile, atteso che intende agire su molteplici archivi interni – è attualmente in fase di studio di fattibilità, con l'obiettivo di verificare le soluzioni informatiche e organizzative più opportune e l'entità delle risorse necessarie.

ALLEGATO 4

5-11813 De Rosa: Sulle professionalità presenti nella società Anas.**TESTO DELLA RISPOSTA**

In merito al quesito posto, la società ANAS ha riferito che i lavori di completamento dello svincolo di Mandello del Lario prevedono interventi in adiacenza alle carreggiate nord e sud della SS 36 al km 60+600.

I lavori in adiacenza alla carreggiata nord sono stati sanati, per la parte già eseguita, con permesso di costruzione n. 7010 rilasciato il 23 dicembre 2016 dal Comune di Mandello del Lario.

Quelli in adiacenza alla carreggiata sud, invece, sono stati oggetto di segnalazione certificata di inizio attività al medesimo Comune e recepita dallo stesso con atto n. 21219 del 7 dicembre 2016.

Inoltre, ANAS informa che i principali lavori relativi alla SS 36 in località Maggiana sono stati ultimati il 9 luglio scorso e che nell'ambito di tali lavorazioni era inserito anche l'intervento inerente lo svincolo di Mandello del Lario.

Infine, circa le professionalità presenti in ANAS, ricordo che a seguito della trasformazione della stessa in società per azioni questa gode di ampia autonomia gestionale e organizzativa. Pertanto, nomine e valutazioni di merito sull'adeguatezza delle figure impiegate in azienda non rientrano tra le prerogative dei MIT quale concedente.